

INFORMATIVA SUI COMPORIMENTI DA ADOTTARE AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL D.LGS 81/2008 E S.I.M. PER TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si rammentano le principali regole volte a tutelare l'incolumità degli **alunni e dei lavoratori della scuola**.

Premessa

La normale attività scolastica, se diligentemente condotta, non presenta elevati rischi per la sicurezza e la salute degli allievi e del personale.

E' comunque indispensabile attenersi ad alcune regole di comportamento e di collaborazione che possono prevenire eventuali infortuni.

Piano di evacuazione

Ogni aula deve avere esposto in modo ben visibile il piano di evacuazione aggiornato, nel caso non fosse presente è indispensabile segnalarlo al referente della sicurezza nominato nel plesso.

Infortuni degli alunni

Si riassumono i comportamenti da applicare:

- Prestare i primi soccorsi ricorrendo ai collaboratori scolastici e al personale della cooperativa, provvedendo se necessario a trasportare l'alunno in sala medica;
- In caso di perdita di sangue e/o altri liquidi organici, utilizzare i guanti monouso consegnati ad ogni plesso (i collaboratori segnaleranno l'eventuale mancanza);
- Se necessario e comunque sempre quando si hanno dei dubbi, trasportare l'alunno al Pronto Soccorso mediante taxi (5737) o ambulanza (118);
- Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili utilizzando il telefono della scuola. Presentare in segreteria la relazione sull'accaduto tempestivamente e non oltre il secondo giorno dal verificarsi dell'evento;
- Informare i genitori della possibilità di chiedere risarcimento all'assicurazione tramite l'ufficio di segreteria;
- I designati alla sicurezza presteranno attenzione affinché non venga a mancare il materiale sanitario e segnaleranno eventuali carenze all'ufficio.

Infortunio degli adulti

Gli infortuni, che eventualmente dovessero accadere ai docenti e non docenti sul luogo di lavoro o in itinere, devono essere comunicati immediatamente alla Direzione che provvede ad inoltrare denuncia all'INAIL entro 48 ore dalla comunicazione del fatto.

Prevenzione infortuni

Regole generali di prevenzione infortuni

- Le uscite di sicurezza devono essere mantenute sempre apribili, l'eventuale chiusura a chiave, per evitare intrusioni, è consentita unicamente a fine servizio previo controllo che all'interno del plesso non siano presenti utenti e dipendenti. Le uscite di sicurezza dovranno essere nuovamente aperte prima dell'inizio attività il giorno successivo;

- I pavimenti non devono essere ingombrati con oggetti o materiali; apparecchiature e cavi che per esigenze tecniche momentaneamente dovessero essere posti sul pavimento vanno opportunamente protetti e visivamente segnalati;
- Gli spazi antistanti le vie di fuga, i mezzi antincendio, i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi e i cartelli segnalatori devono essere mantenuti sgombri;
- Le prese e i punti luci non devono presentare deterioramenti e vanno controllati periodicamente;
- Provvedere ad eliminare o rendere non pericolosi gli spigoli vivi;
- Controllare ed eventualmente rimuovere chiodi o sporgenze pericolose poste lungo le pareti;
- controllare che i pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentino rotture, buche o sporgenze pericolose che costituiscano causa di cadute accidentali provvedendo eventualmente a segnalare ed isolare il punto pericoloso;
- verificare la funzionalità e l' idoneità degli attrezzi e dei giochi all'aperto;
- Non utilizzare sistemi di elevazione impropri quali scale non a norma, tavoli, sedie ecc.

Per i collaboratori scolastici e il personale della cooperativa

Il personale durante le attività di pulizia e manutenzione deve attenersi alle seguenti regole:

- Impiegare DPI (dispositivi di protezione individuale) quali guanti, grembiule da lavoro oltre a calzature idonee in particolare per la pulizia dei servizi igienici e nel caso impieghi detersivi forti (acido muriatico, ipoclorito di sodio ecc.);
- Come richiesto dal Medico Competente Scolastico, al fine di prevenire pericolose infezioni da Clostridium Tetani, tutti i collaboratori scolastici sono invitati a sottoporsi a vaccinazione antitetanica, qualora non già immuni, e a darne quindi comunicazione al medico della scuola;
- **NON** utilizzare per lo svolgimento delle proprie mansioni calzature insicure (es. ciabatte);
- Per la prevenzione del rischio da legionellosi andrà posta particolare cura alle pulizie dei servizi igienici e alla rimozione di detriti calcarei dalla rubinetteria (eventuali rompi-getto o soffioni docce);
- Lavare i pavimenti dopo lo svolgimento delle lezioni per evitare il pericolo di scivolamento e durante le lezioni deve controllare i servizi nelle ore di maggior uso per asciugare eventuali zone di bagnato
- Usare le mascherine **monouso** nel caso di attività in ambiente polveroso abbinate a guanti monouso per cambiare il toner delle fotocopiatrici;
- Conservare i detersivi in **locali chiusi** ed inaccessibili agli alunni;
- **NON** mescolare candeggina e ammoniaca con acido muriatico;
- Areare gli ambienti se si usano prodotti che possono essere irritanti;
- Evitare l'accumulo di materiali in disuso in sgabuzzini e sotterranei, richiedere con tempestività lo scarico degli stessi. Nei depositi e negli archivi i materiali devono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità.

Per il personale docente

Prevenzione dei disturbi alle corde vocali

Evitare di alzare costantemente il tono della voce per non incorrere nel rischio di patologie delle corde vocali quali noduli o alterazioni flogistiche da sovraccarico funzionale. Per la prevenzione di tale disturbo si consiglia quanto segue:

è di fondamentale importanza la capacità di fare un corretto uso della voce, non urlare, pretendere con severità un rispettoso silenzio durante le lezioni, alternare fasi oratorie con fasi di riposo (ad es. alternando nel corso di una mattina di lezioni, attività oratorie in una classe con esercitazioni scritte in un'altra), tenere

a riposo la voce in presenza di iniziali disturbi, non fumare, non eccedere con la caffeina, trattare con farmaci adeguati disturbi gastrici quali reflusso gastro-esofageo, pirosi, acidità di stomaco, ulcera, ernia jatale (tali patologie se non adeguatamente trattate con antiacidi e simili, favoriscono l'insorgenza di patologie laringee). In presenza di sintomi quali disfonia, raucedine, necessità insistente di schiarirsi la voce, modifiche del timbro vocale, che si protraggono per più di 8-10 giorni senza tendenza alla risoluzione, mettere a riposo la voce e sottoporsi a controllo specialistico ORL. In casi particolari può essere previsto l'uso di amplificatori e microfoni opportunatamente collocati in aula.

Prevenzione rischi specifici per tutto il personale

Uso/abuso di alcool

Come da norma di legge (Legge 125/2001 all'art.15) sussiste per il personale docente il divieto di assumere e somministrare bevande alcoliche nella scuola e prima di recarsi in servizio. Qualora si presentino sospetti casi di uso/abuso di alcool, la Presidenza si riserva di far effettuare controlli sanitari e test alcolemici motivati e mirati.

Rischi in gravidanza

Al fine della prevenzione di possibili rischi alla salute per la gestante o per il nascituro, si informa tutto il personale femminile potenzialmente fertile che è opportuno valutare tramite il proprio medico curante lo stato immunitario relativo ai virus della rosolia, parotite, varicella e morbillo. Se non immuni, le interessate potranno procedere con le opportune vaccinazioni (anche alla luce del "Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015" inviato alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Piemonte con prot. n. 8965/U). Il vaccino, in base al Piano Vaccinale Generale della Regione Piemonte, viene somministrato gratuitamente alle donne fertili non immunizzate presso gli uffici vaccinazioni delle ASL.

Qualora sia nota all'interno della popolazione scolastica la presenza di casi di malattia esantematiche o mononucleosi (agenti potenzialmente teratogeni) la gestante sarà informata in modo che possa valutare con il proprio medico la necessità di procedere con particolari provvedimenti o di astenersi temporaneamente dal lavoro.

La lavoratrice gestante non dovrà svolgere compiti gravosi, mantenere a lungo la postura eretta, movimentare manualmente carichi pesanti (in particolare movimentazione di portatori di handicap) e non deve svolgere attività comportanti l'esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi, prodotti detergenti o sanificanti ritenuti pericolosi per la salute). In caso di attività di tipo impiegatizio dovranno essere previste delle pause ravvicinate.

Le gestanti devono informare prontamente il Datore di lavoro della loro condizione al fine di valutare l'idoneità della mansione svolta. Inoltre possono usufruire, se in presenza di requisiti, del posticipo di un mese dall'astensione obbligatoria dal lavoro per maternità.

Rischio biologico

Il rischio da trasmissione interumana di agenti infettanti e parassiti. Le modalità di trasmissione di tali infezioni (virus influenzali, parainfluenzali, rinovirus, HAV, streptococchi, pneumococchi, microrganismi, micoplasmi salmonelle, escherichia coli, ...) può avvenire per via aerea, orale, oro-fecale, cutanea, tramite indumenti, alimenti o altri vettori. Pertanto la principale misura di prevenzione consisterà nel porre

particolare attenzione alle norme igieniche personali, comportamentali e ambientali anche seguendo le indicazioni qui riportate:

- Lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o con salviettine disinfettanti;
- Evitare di portare le mani non lavate su occhi, naso, bocca o oggetti quali penne o matite
- Lavare accuratamente le mani prima di mangiare
- Coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta quando si starnutisce o tossisce o, in mancanza, coprire la bocca con l'incavo del gomito e non con le mani
- In presenza di sintomi sospetti quali febbre, tosse, rinite, malessere generale, nausea, in particolare se variamente associati, consultare il medico. Qualora tali sintomi si presentassero durante l'orario scolastico, il lavoratore, il corsista o lo studente (contattando i genitori) dovrà essere inviato a casa e sollecitato a rivolgersi al proprio medico curante. Il ritorno a scuola dovrà avvenire solo dopo completa guarigione.
- In caso di sospetta malattia infettiva di un allievo/corsista, il docente dovrà informare immediatamente la Direzione.
- I docenti sono tenuti ad informare la famiglia dell'alunno, o il corsista stesso, del sospetto di malattia e ad esortarla/o a recarsi dal medico o in ospedale; si consiglia di annotare sul registro l'avvenuta segnalazione ai genitori o al corsista.
- Le pulizie degli ambienti dovranno essere verificate ed effettuate regolarmente con idonei prodotti detergenti e disinfettanti.
- per ogni intervento di medicazione, in caso di ferite e perdite ematiche, è obbligatorio indossare guanti monouso (in vinile) ed eventuale mascherina paraschizzi se in presenza di ferite particolarmente sanguinanti. Si comunica inoltre che **è consigliabile vaccinarsi per l'epatite B (HBV), qualora non già immuni ...**
- Dovranno essere effettuati frequenti ricambi d'aria dei locali e delle aule frequentate da numerose persone.

In base al comma 3-bis dell'articolo 3 del decreto legge 73 del 7 giugno 2017 (.. *"Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli operatori scolastici, sanitari e socio-sanitari presentano agli istituti scolastici e alle aziende sanitarie nei quali prestano servizio una dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la propria situazione vaccinale".*), entro il 16 novembre tutto il personale scolastico dovrà presentare in segreteria dichiarazione attestante la propria situazione immunologica/ vaccinale (vedi modulo MIUR per dichiarazione).

Rischio elettrico

Il personale durante le attività deve attenersi alle seguenti regole:

- Scollegare sempre l'alimentazione elettrica nel caso di interventi di manutenzione su apparecchiature elettriche;
- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate. Tutte le apparecchiature debbono essere fornite della marcatura CE di conformità e del marchio di sicurezza IMQ e spina con messa a terra (tre spinotti o spina a tonda tedesca). Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con due soli spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento), in tal caso sono da considerarsi a norma;
- Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti, pertanto sono vietati gli adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o viceversa);

- Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IMQ (una sola per presa) non è quindi consentito collegare tra loro più spine: i grappoli di triple sono pericolosi e possono provocare surriscaldamenti dell'impianto elettrico, contatti accidentali incendi. Qualora si debba utilizzare prolunghe multiple, pur non essendo consentito dalla normativa vigente, è opportuno che queste ultime non siano appoggiate sul pavimento ma vengano collocate ad un'altezza tale da non permettere che in caso di sversamento di liquidi ne venga in contatto. E' utile inoltre ricordare che le prolunghe devono essere utilizzate solo se strettamente necessario e per brevi periodi di tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata dei bambini. Anche le prolunghe devono essere munite della marcatura CE di conformità e del marchio IMQ;
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
- Disinserire le spine dalle prese afferrando la spina e non il cavo;
- Non eseguire i collegamenti di fortuna;
- Non staccare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina;
- Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese;
- Le apparecchiature elettriche non possono essere maneggiate dai bambini;
- Al termine delle attività didattiche o del lavoro di ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche;
- Non usare il computer per più di quattro ore giornaliere e comunque non oltre le 20 ore settimanali. Tenere presente che comunque il lavoratore, qualora svolga la sua attività per almeno quattro ore consecutive, ha diritto ad una interruzione della sua attività mediante pause ovvero cambiamento di attività. In assenza di una disposizione contrattuale riguardante l'interruzione, il lavoratore comunque ha diritto ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale;

Rischio incendio

- E' vietato fumare in tutti i locali della scuola;
- Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e /o sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per attività didattica e di ricerca in corso. Per esigenze didattiche ed igienico-sanitarie è consentito detenere complessivamente, all'interno del volume dell'edificio, in armadi metallici dotati di bacino di contenimento, 20 litri di liquidi infiammabili;
- È vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenza a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene;
- Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni;
- I sussidi e i materiali di facile consumo devono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria (si ricorda a tale proposito i colori, le tempere, i pennarelli e le vernici) e in materia di sicurezza;
Tali norme valgono per ogni sussidio utilizzato a scuola, ancorché di proprietà privata o fornito dalla famiglia.

Raccomandazioni

Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alla struttura, nonché le condizioni di pericolo delle quali si viene a conoscenza devono:

1. Essere subito segnalate alla vista con appositi accorgimenti, se necessario;
2. Essere formalmente comunicate tempestivamente ai Collaboratori responsabili di plesso e, quindi, alla segreteria che inoltrerà le richieste di interventi agli Uffici Tecnici Comunali

La presente comunicazione viene messa all'Albo dei plessi e sul sito www.arigabelli.gov.it

Torino, 18 ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annunziata Del Vento